

Volley e calcio

Per Conad e Bagnolese è davvero un mercoledì da leoni

LAVAGGI ■ All'interno

La Conad si gioca tutto in una notte

Reggiani con le spalle al muro: alle 20,45 devono battere Bergamo oppure la stagione è finita

VOLLEY SERIE A2
GARA-2 DEI PLAYOFF

SFIDA ALLA... JUVENTUS
SCELTA INFELICE DELLA LEGA:
SI GIOCA IN CONTEMPORANEA
CON AJAX-JUVENTUS

BERTACCINI CI CREDE
«SIAMO CARICHI E CONCENTRATI,
SARÀ UNA GRANDE PARTITA
E NON PARTIAMO SCONFITTI»

NESSUNO si augura che possa essere l'ultima apparizione della stagione per una Conad che, arrivata ai quarti di finale play-off promozione di A2, affronta Bergamo nella gara di ritorno, dopo aver perso l'andata. Stasera alle 20,45 al Pala-Bigi è dunque costretta a vincere con qualsiasi risultato (il 3 a 0 vale il 3 a 2) per rimandare tutto a gara3, domenica pomeriggio alle 18 a Bergamo.

Il punto sulla situazione in casa Conad lo fa Giulio Bertaccini, lo storico presidentissimo della società giallorossa da oltre 28 anni. «A Bergamo ho visto una buona gara, soltanto nel primo set siamo entrati un po' timorosi. Loro avevano un bel pubblico e sono stati trascinati alla vittoria, ma nel secondo e terzo set abbiamo giocato assolutamente alla pari».

Ecco, parliamo di pubblico, Conad-Bergamo in concomitanza di Ajax - Juventus, in chiaro sulla Rai.

«Vero, forse la Lega dovrebbe essere più attenta a questi calendari,

anche perché... io sono juventino doc. Ho visto diverse finali dei bianconeri e purtroppo ero anche all'Heysel nel 1985».

E dunque stasera cosa fa?

«Non ho dubbi, scelgo la Conad, la mia storia sportiva da 30 anni, anche se di recente mi sono defilato un po': ci sono altri, specialmente Santini, che stanno portando avanti molto bene il progetto. E comunque faccio un invito al nostro pubblico, venite a vederci e sostenerci».

Torniamo alla Conad?

«Sì, io credo che ce la possiamo giocare davvero, anche se quest'anno abbiamo già centrato i nostri obiettivi.

Siamo arrivati terzi in regular season, siamo entrati nei play-off e siamo andati avanti anche in Coppa Italia.

Se Bergamo è arrivato a questo punto, significa che è un'ottima squadra ed ha veramente pochi punti deboli.

Inoltre ha tre ex «reggiani» come

Tiozzo, Cargioli e il palleggiatore Garnica».

Come vede l'ambiente in casa Conad?

«Carico, concentrato, voglioso di stupire ancora, sia nei giocatori, sia nel coach. Io dico che ne varrà la pena di vedere questa partita che per l'A2 sarà di gran livello tecnico».

LE DUE SQUADRE si annunciano al completo ed anche i sestetti non dovrebbero subire variazioni: il più temuto, tra gli orobici, è l'opposto Yuri Romanò, 21 anni, 2,03, seguito anche dalla nazionale. E dunque Conad con Fabroni al palleggio e Giacomo Bellei opposto, Ippolito e Bellini in banda, Sesto e Benaglia al centro, Mergese libero. Il gruppo a disposizione di coach Vincenzo Mastrangelo è completato da Silva, Quarta, Torchia, Chadtchyn, Amorico e Alberto Bellei. La gara sarà diretta da Brancati e Oranelli.

Claudio Lavaggi
© RIPRODUZIONE RISERVATA





NIENTE PAURA Fabroni alza e Benaglia schiaccia: è la formula vincente?